

C.I.S.S.
Consorzio Intercomunale Servizi Sociali
Servizio DISABILI

## SPECIAL OLYMPICS 2015

"Che io possa vincere, ma se non riuscissi, che io possa tentare con tutte le mie forze"

Anche nell'anno 2015 gli atleti facenti parte della "Rete dei Servizi per i Disabili" del C.I.S.S. hanno partecipato alle **Special Olympics Interregionali** con ottimi risultati.

In particolare siamo stati presenti a:

- INTERREGIONALI DI CALCIO A PARMA E A OLBIA DAL GIORNO 11 GIUGNO AL 14 GIUGNO 2015 con due squadre di "Calcio a cinque unificato" composte da n° 13 atleti.
- INTERREGIONALI DI NUOTO A TORINO NEL PERIODO DAL 17 AL 19 APRILE 2015 con un gruppo composto da n° 10 nuotatori.
- INTERREGIONALI DI BOCCE A TORINO NEL PERIODO DAL 17 AL 19 APRILE 2015 con gruppo composto da n° 6 atleti.

Partners con il C.I.S.S. di tale esperienza sono le famiglie delle persone disabili che mostrano un forte interesse ed entusiasmo per l'iniziativa tradottisi in supporto agli atleti e collaborazione con l'équipe di lavoro. A questo proposito Special Olympics Italia prevede all'interno dei Team affiliati la presenza



## C.I.S.S. Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Servizio DISABILI

di un rappresentante dei familiari degli atleti, nel nostro caso è stato individuato uno dei genitori che si è proposto di stimolare ulteriormente il coinvolgimento dei familiari.

## Altri Partners:

- ➤ la Cooperativa Animazione Valdocco di Torino che gestisce la "Rete dei servizi e degli interventi per disabili" per conto del C.I.S.S. i cui operatori hanno accompagnato i ragazzi in questo percorso;
- ➤ il Rotary Club Chivasso che ha sostenuto l'iniziativa attraverso l'erogazione, per il secondo anno, di un contributo economico contribuendo così alla partecipazione dei nostri atleti.

Si evidenzia inoltre che, grazie alla partecipazione ai Giochi Nazionali Special Olympics a La Spezia del 2014, quattro atleti delle nostre squadre di "Calcio a 5" sono stati selezionati per prendere parte ai Giochi Mondiali di Los Angeles 2015.

Dopo mesi di allenamento, di costanza, di fatica, di lavoro, la selezione dei nostri ragazzi disabili da parte di giudici-tecnici esterni per partecipare ad eventi europei e mondiali permette a tutti, in primis ai ragazzi, ma anche alle famiglie, agli operatori, a tutti gli operatori e amministratori del C.I.S.S. di Chivasso, di ribaltare quel concetto di disabilità visto in termini di "ridotta capacità d'interazione con l'ambiente sociale e svantaggio nel partecipare alla vita sociale" e convertirlo in "portatore di abilità e opportunità".